**“Energia in cooperativa”: Banco dell’energia promuove un intervento di efficientamento energetico a favore del Villaggio Barona di Milano, il primo progetto di Social Housing in Italia**

**L’iniziativa, che prevede un nuovo impianto d’illuminazione alimentato da energia fotovoltaica per il giardino comunitario “Milano Green Way”, colonnine di ricarica elettriche e percorsi di educazione al risparmio energetico, andrà a beneficio degli ospiti del Villaggio Barona, persone che vivono condizioni di svantaggio sociale dal punto di vista fisico, psichico e socio-economico, e dell’intera cittadinanza**

La Fondazione **Banco dell’energia** – l’ente filantropico nato per sostenere le famiglie che si trovano in una situazione di vulnerabilità economica e sociale con un focus sulla povertà energetica - porta a Milano **“Energia in cooperativa”**, l'iniziativa che ha portato alla realizzazione di un intervento di efficientamento energetico a favore del primo progetto di Social Housing in Italia, il **Villaggio Barona**, realizzato dalla **Fondazione Attilio e Teresa Cassoni** e sede delle due **Cooperative Sociali Opera in Fiore e Officina dell’Abitare**, che danno lavoro a persone svantaggiate, disabili, carcerati e migranti. Il progetto è coordinato da Banco dell’energia e realizzato in collaborazione con **Fondazione AEM**, **Signify**, e **A2A Illuminazione Pubblica**.

Un nuovo impianto d’illuminazione per **“Milano Green Way” - il giardino comunitario** del Villaggio Barona, dove detenuti in permesso, rifugiati, persone con disabilità e residenti si prendono cura del verde e possono usufruire di orti sociali, fattoria didattica, laboratori didattici e tante altre attività aggregative - e **due nuove colonnine di ricarica** elettriche che permetteranno alla Fondazione Cassoni e alle Cooperative Sociali di rinnovare il parco auto usato dai soci lavoratori, ma anche **percorsi di formazione al risparmio ed efficientamento energetico** rivolti ai residenti del Villaggio Barona e aperti all’intera cittadinanza per diffondere una cultura del risparmio energetico e contribuire alla riduzione dei consumi: questi i risultati dell’iniziativa che intende promuovere la sostenibilità ambientale e la transizione energetica.

L’obiettivo è quello di contrastare la povertà energetica e la vulnerabilità economica e sociale - problemi aggravatisi con l’emergenza sanitaria legata alla diffusione del SARS-CoV-2, le tensioni geopolitiche internazionali e l’incremento dei prezzi energetici - offrendo un immediato miglioramento delle condizioni di vita a persone che già vivono situazioni di grave difficoltà, per **evitare che sempre maggiori quote di popolazione scivolino in povertà**. Un’urgenza che nasce in risposta a numeri preoccupanti: secondo i dati Istat 2021, **il 7,5% delle famiglie italiane vive in povertà assoluta** (con un andamento tendenzialmente crescente negli ultimi 15 anni) e cioè non ha risorse sufficienti per accedere a un paniere minimo di beni e servizi essenziali. Una condizione di precarietà che minaccia di espandersi sempre di più: **il rischio di povertà o esclusione sociale riguarda infatti circa un italiano su quattro (25,4%)**. E rispetto al fenomeno della povertà energetica - che oggi, rileva l’OIPE, coinvolge ben l’8,5% delle famiglie italiane e il 5,3% dei nuclei in Lombardia - pure si rileva la medesima tendenza a un’incidenza crescente.

Condizioni pregresse di vulnerabilità rischiano di scatenare un effetto domino - sia su scala individuale che sociale - che può portare alla diffusione del fenomeno o a un suo inasprimento. Con questa consapevolezza il Banco dell’energia, in collaborazione con Fondazione AEM, Signify, e A2A Illuminazione Pubblica, ha dato il via a “Energia in cooperativa”, sulla scia del progetto gemello “Energia in periferia”, con l’obiettivo di contrastare la povertà energetica attraverso interventi strutturali che abbiano un impatto di medio e lungo e termine.

Il Villaggio Barona, destinatario del progetto, è il **primo esperimento di social housing in Italia**, a cui anche il Comune di Milano ha dato rilievo in quanto grande esempio di sostenibilità e di riqualificazione di una zona periferica degradata della città, nato su iniziativa della Fondazione Attilio e Teresa Cassoni, con la mission di garantire un alloggio dignitoso a persone che vivono condizioni di svantaggio sociale dal punto di vista fisico, psichico, economico, sociale o familiare. In particolare, il Villaggio ospita le Cooperative Sociali Opera in fiore, che tra l’altro ha creato “Borseggi”, la sartoria nel carcere maschile di Milano-Opera, e che gestisce il Giardino “Milano Green Way”, e Officina dell’abitare, che offre lavoro a circa 100 persone, di cui il 90% appartenente a categorie protette.

*“Un’iniziativa rilevante sia per gli interventi di efficientamento realizzati a favore del quartiere e dell’intera comunità del villaggio Barona sia dal punto di vista della formazione con la realizzazione di percorsi di apprendimento su come consumare meno e meglio l’energia elettrica”*, dichiara **Pierfrancesco Maran, assessore alla Casa e al Piano Quartieri del Comune di Milano.** *“Si tratta di misure utili non solo per aiutare le famiglie a mettere in atto comportamenti virtuosi ma anche a sostenere una realtà come il Villaggio Barona che ha fatto della solidarietà il suo cuore pulsante”.*

*“Come Banco dell’energia abbiamo cominciato la nostra attività a sostegno dei più vulnerabili proprio qui a Milano e con questa iniziativa rafforziamo il nostro legame con la Città”.* Così ha commentato **Alberto Martinelli, Presidente del Banco dell’energia e Fondazione AEM***“Con “Energia in Cooperativa” allarghiamo il nostro raggio di azione, andando oltre al sostegno economico alle famiglie fragili, migliorando l’illuminazione del giardino comunitario a favore di tutti gli abitanti del quartiere e donando colonnine elettriche per le attività delle Cooperative Sociali presenti. L’obiettivo è rendere l’accesso all’energia sempre più inclusivo e a beneficio della Comunità. Ringrazio tutti i partner che hanno contribuito a rendere possibile questa iniziativa e il Comune di Milano per il sostegno, auspicando che modelli di sinergia come questo possano essere replicati in altri contesti.”*

*“Nel corso degli ultimi anni, abbiamo assistito ad un profondo cambiamento del concetto di illuminazione, acquisendo la consapevolezza dell’impatto fondamentale che la luce ha nella vita delle persone, soprattutto a livello biologico ed emotivo”* Ha dichiarato **Federico Mauri, Direttore Generale di A2A Illuminazione Pubblica** *“Per questo oggi, come “Life Company” concepiamo l’illuminazione pubblica come uno strumento al servizio del benessere delle comunità, privilegiando la centralità della persona, in qualunque condizione e contesto si trovi, obiettivi alla base del Progetto “Energia in Cooperativa” cui abbiamo aderito con convinzione ed entusiasmo”*

*“Ogni giorno ci impegniamo a migliorare la vita delle persone e aiutare il pianeta attraverso l'illuminazione.”* Ha dichiarato **Carlos Loscalzo, Amministratore Delegato di Signify Italia, Israele e Grecia**. *“Il progetto “Energia in Cooperativa” rappresenta per noi una ulteriore conferma del contributo che la luce può dare nei contesti di rigenerazione urbana, aumentando la fruibilità e la sicurezza degli spazi pubblici mediante l’utilizzo di energia sostenibile generata dalla luce solare.”*

**Banco dell’energia Ente Filantropico** è un ente senza scopo di lucro che ha l’obiettivo di raccogliere fondi per sostenere, attraverso il meccanismo della solidarietà indiretta, persone e famiglie in situazione di vulnerabilità economica e sociale, ponendo particolare attenzione al tema della povertà energetica. Dal 2016 Banco dell’energia ha raccolto e donato oltre 7 milioni di euro e aiutato più di 10.000 persone, operando attraverso interventi in sostegno di persone in difficoltà e iniziative formative e di sensibilizzazione per aumentare la cultura e la consapevolezza sui consumi e l’efficientamento energetico. Tra queste, il Manifesto “Insieme per contrastare le povertà energetica”, a cui hanno aderito aziende, organizzazioni del terzo settore, associazioni e istituti di ricerca, network che garantisce la realizzazione di numerosi progetti di solidarietà su tutto il territorio nazionale

**Signify**

[Signify](https://www.signify.com/it-it) (Euronext: LIGHT) è leader mondiale nell'illuminazione per professionisti e consumatori, oltre che nell’Internet of Things. I nostri prodotti [Philips](https://www.lighting.philips.com/main/home), i sistemi e servizi di illuminazione connessa [Interact](https://www.interact-lighting.com/global), in grado di ricevere e comunicare dati, offrono soluzioni di valore che permettono di trasformare case, edifici e spazi urbani. Con vendite pari a 7,5 miliardi di euro nel 2022, circa 35.000 dipendenti e una presenza in oltre 70 Paesi, esploriamo lo straordinario potenziale della luce per vite più luminose e un mondo migliore. Ha [raggiunto](https://www.signify.com/global/our-company/news/press-releases/2020/20200908-signify-achieves-carbon-neutrality-and-sets-course-to-double-its-positive-impact-on-the-environment-and-society) il traguardo della “carbon neutrality” nel 2020. Sin dalla sua IPO Signify [è stata inclusa](https://urldefense.com/v3/__https:/www.signify.com/global/sustainability__;!!HhhKMSGjjQV-!rGCDIWqk77kniLKreoVI2vLleWU2G25dm_TQVIifdCJeKW1Gdx7rm6APSuwbEP1PmnK2ucNlBOc$) nell’[Indice di sostenibilità Dow Jones](https://urldefense.com/v3/__https:/www.spglobal.com/spdji/en/indices/esg/dow-jones-sustainability-world-index/*overview__;Iw!!HhhKMSGjjQV-!rGCDIWqk77kniLKreoVI2vLleWU2G25dm_TQVIifdCJeKW1Gdx7rm6APSuwbEP1PmnK20bunTEc$) per sei anni consecutivi ed è stata nominata [azienda leader di settore](https://www.signify.com/global/our-company/news/press-releases/2019/20190916-signify-named-industry-leader-in-2019-dow-jones-sustainability-index) nel [2017](https://www.signify.com/global/our-company/news/press-release-archive/2017/20170907-philips-lighting-named-industry-leader-in-the-2017-dow-jones-sustainability-index), [2018](https://www.signify.com/global/our-company/news/press-releases/2018/20180913-signify-named-industry-leader-2018-dow-jones-sustainability-index) e [2019](https://www.signify.com/global/our-company/news/press-releases/2019/20190916-signify-named-industry-leader-in-2019-dow-jones-sustainability-index). Per saperne di più su Signify: [Newsroom](http://www.signify.com/news), [Twitter](https://twitter.com/Signifycompany), [LinkedIn](https://www.linkedin.com/company/signifycompany/mycompany/) e [Instagram](https://www.instagram.com/signifycompany/). Gli investitori possono trovare informazioni sulla pagina [Investor Relations](http://www.signify.com/investorrelations).

**Per maggiori informazioni:**

**Banco dell’energia**

Elena Giacchino

Tel: +39 340 268 2776

Florentina Ricciarelli

Tel: +39 329 234 8154

**Signify – Italia**

Stefano Magni

Tel: + 39 342 9931453

E-mail: [stefano.magni@signify.com](mailto:stefano.magni@signify.com)

Jessica Merendi

Tel: +39 333 6997422

E-mail: [jessica.merendi@signify.com](mailto:jessica.merendi@signify.com)

**Ufficio Stampa – Omnicom PR Group Italia**

Silvia Cattaneo/Ludovica Marchese/Marta Casella/Silvia De Lorenzi

Tel: +39 02 6241 1911

E-mail: [italy.signify@omnicomprgroup.com](mailto:italy.signify@omnicomprgroup.com)